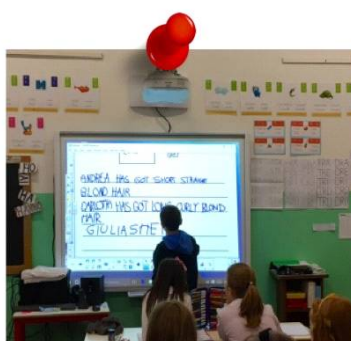


Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

I.C. "G. TALIERCIO" Aggiornamento 2016/17



"Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi."
Marcel Proust

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

INDICE

IL COLLEGIO DOCENTI	1
CHE COS'E' IL P.T.O.F.....	3
LA NOSTRA SCUOLA NELLA STORIA	4
LA NOSTRA SCUOLA OGGI	7
IL TERRITORIO	9
ORGANIGRAMMA	11
TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO.....	13
Infanzia	13
Primaria.....	14
Secondaria di Primo Grado.....	15
VISION DELL'ISTITUTO.....	17
MISSION DELL'ISTITUTO	20
INCLUSIONE	23
METODOLOGIE DIDATTICHE	24
VALUTAZIONE	25
SICUREZZA.....	27
RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	29
FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	30
RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO	30
FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	31
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE	32
PIANO DI FORMAZIONE.....	35
USCITE – VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	38
AREA PROGETTUALE a. s. 2015/2016.....	40
ALLEGATI	46
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	46
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	52
ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA.....	53
ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA E DIRIGENTE.....	57

*<<Crediamo in una scuola che promuova la formazione di personalità
effettivamente libere, attive, aperte. Vogliamo ragazzi che sappiano,
ma che abbiano fame di sapere di più; che amino i libri, la cultura, la musica, la pittura, le arti in genere;
che abbiano disposizione a scoprire e a immedesimarsi nelle scoperte altrui; che abbiano disposizione alla
cooperazione, alla solidarietà; che abbiano un senso religioso della vita.>>*

Bruno Ciari



Che cos'è il P.T.O.F

La legge 107 "La Buona scuola", fornisce una nuova formulazione del vecchio POF. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline, ma include soprattutto il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto

LA NOSTRA SCUOLA NELLA STORIA



La SCUOLA " di piazza ", così la nostra Scuola era ed è ancora identificata da gran parte di chi tra genitori, nonni e utenti in genere l'hanno frequentata, vista, "sentita" come un edificio importante, costitutivo dell'identità della piazza centrale di Marina di Carrara e della memoria di questo territorio. La Scuola "di piazza", l'edificio scolastico " **D. Giromini**", è oggi sede principale del nostro Istituto. Essa contiene un plesso di scuola primaria, la Direzione e gli Uffici amministrativi.



I rimanenti tre plessi dell'Istituto sono invece di più recente costruzione ma anch'essi conservano tracce significative di memoria del territorio e della sua gente nei nomi a cui sono stati intitolati: **A.M. Menconi** e **G. Taliercio**.



A.M. Menconi è stata un'indimenticabile ed esemplare insegnante della nostra scuola, maestra per anni nel plesso a lei intitolato.

Giuseppe Taliercio, nato nel 1927 a Carrara, dove ha svolto gli studi superiori, si laurea in ingegneria chimica



presso l'ateneo pisano. Dopo la laurea lavora a Mestre, Mantova, Roma e poi di nuovo a Mestre, questa volta come dirigente del petrolchimico di Porto Marghera. Il 20 maggio del 1981 le Brigate Rosse entrarono in casa vestite da guardie di finanza, tramortirono e legarono tutte le persone presenti e rapirono Giuseppe Taliercio.

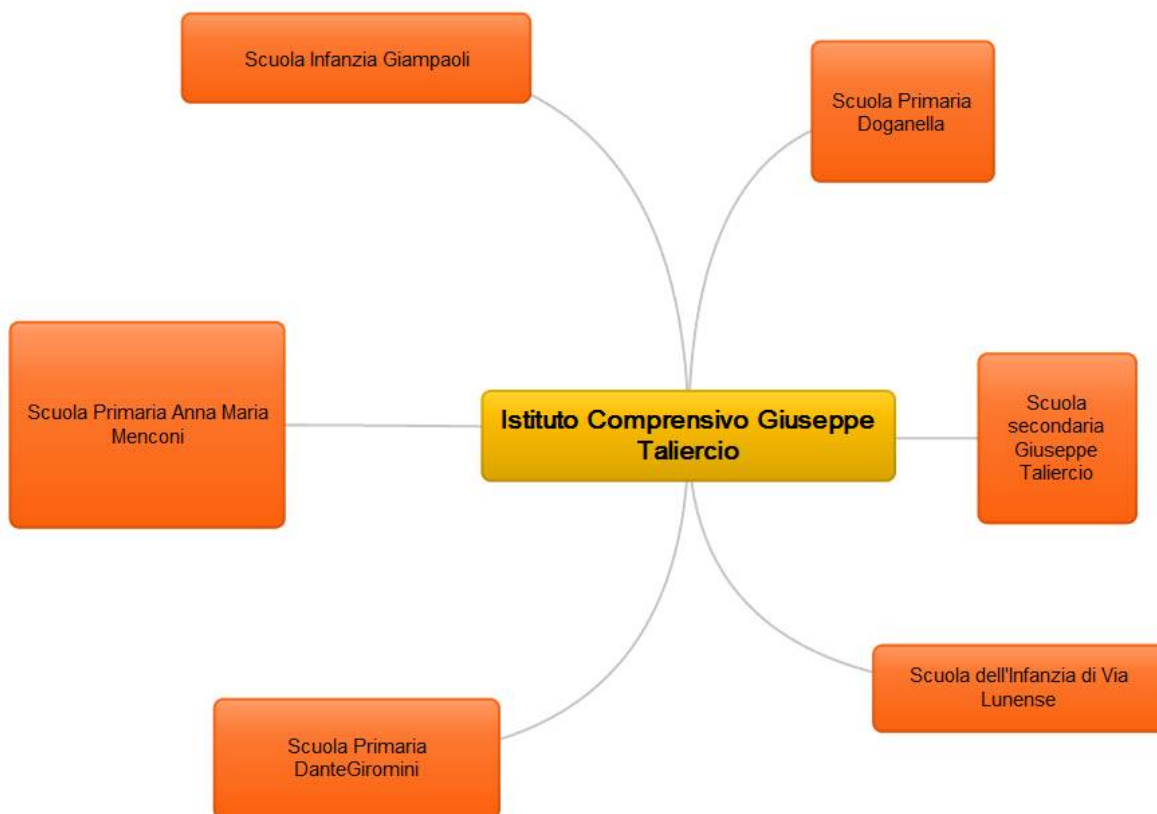


Durante il periodo della prigionia Taliercio, che era molto religioso, si affidò completamente alla sua fede, e con la sua fermezza e saggezza riuscì a rifiutarsi, nonostante le minacce, di accusare qualcuno dei suoi superiori. Purtroppo questo non gli ha salvato la vita, poiché, dopo un illegale e ingiusto processo durato i mesi della sua prigionia, le B.R. lo condannarono a morte. Il 5 luglio Taliercio fu ritrovato morto, crivellato di colpi, nel bagagliaio di un'automobile. Per il suo eroismo Giuseppe Taliercio fu insignito della medaglia d'oro al valor civile.

Nel 1982 avvengono due fatti legati a Taliercio, o almeno al suo nome. La nostra scuola viene intitolata a lui proprio perché aveva a cuore i giovani e la loro istruzione. Dai suoi familiari e amici viene costituita un'associazione che ha sempre assegnato borse di studio a studenti meritevoli. L'ultimo atto della fondazione è stato quello di regalare alla scuola i computer per l'aula di informatica e vari strumenti del nostro laboratorio di scienze. Il 5 luglio 2001, a vent'anni dalla sua uccisione, è stata eretta in onore di Giuseppe Taliercio una stele e alla stessa piazza sarà dato il suo nome.

Il **21 dicembre 2012** la nostra scuola dedica una lapide a memoria di Giuseppe Taliercio istituendo la prima giornata della LEGALITA' dal titolo **La storia, le storie : Giuseppe Taliercio, partigiano della legalità** maggio 2012. Il 23 maggio 2014 **l'Istituto comprensivo è stato intitolato a Giuseppe Taliercio** nella data di commemorazione della strage di Capaci.

LA NOSTRA SCUOLA OGGI



Scuola Secondaria di primo grado Giuseppe Taliercio

- Ampia zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci.
- Attrezzati e moderni laboratori (artistico, informatico scientifico, aula per attività individuali e per piccoli gruppi)
- Lim presenti in tutte le aule.
- Vasta e moderna palestra
- Ampia aula magna
- Aula di musica

Scuola Primaria Dante Giromini

- Posizione centrale

- Palestra
- LIM presenti in tutte le classi

Scuola Primaria Anna Maria Menconi

- Zona centrale
- Struttura moderna recentemente ristrutturata
- Aule luminose
- Ampio spazio mensa
- Ampio giardino recintato
- Palestra

Scuola Primaria Doganella

- Ampio giardino
- Palestra in comune con la scuola secondaria Taliercio
- Serra per attività laboratoriali all'aperto

Scuola dell'Infanzia Giampaoli

- Ampio spazio verde
- Aule spaziose e luminose
- Salone per attività di accoglienza e a classi aperte
- Mensa
- Scuola bus per alunni provenienti da via delle Pinete

Scuola dell'Infanzia di Via Lunense

- Zona centrale
- Locali ampi e luminosi
- Ampio spazio verde
- Sala mensa
- Salone per attività di accoglienza e a grandi gruppi

IL TERRITORIO



Il bacino d'utenza a cui si rivolge l'Istituto Comprensivo Taliercio è piuttosto ampio: comprende la zona del centro storico di Marina di Carrara e il nucleo residenziale collocato a Est rispetto alla Piazza Menconi, ma si allarga anche verso le frazioni limitrofe. Marina di Carrara è lo sviluppo costiero del comune di Carrara (comune che conta **64.234** abitanti) ultimo centro cittadino toscano al confine con la Liguria. E' una delle più carine cittadine del litorale e la più popolosa delle frazioni del comune. Sorge in una zona pianeggiante, la costa, caratterizzata da un litorale basso e sabbioso, è costellata di stabilimenti balneari frequentati nel periodo estivo da turisti provenienti da tutta Italia ed Europa.

La linea di costa è interrotta dal porto di Marina, il principale centro mondiale intermodale per l'import export di pietre naturali, il porto ha rapporti commerciali con porti di ben 48 nazioni sparse nei diversi continenti.

E' sede del centro congressi Carrarafiore dove ogni anno vengono realizzate numerose manifestazioni nazionali ed internazionali. Il turismo è uno dei motori dell'economia locale accanto alla import export di marmo e granito, settori che comunque risentono della crisi economica degli ultimi anni. Conscio dell'importanza di rapportarsi con il territorio, l'Istituto risponde a proposte che arrivano da Enti locali e pubblici, associazioni e da istituzioni private di chiara rilevanza culturale per corsi di educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ad un uso consapevole dei social media, integrazione di studenti stranieri. L'Istituto è inserito anche in progetti di reti con altre scuole. La collaborazione e il coordinamento con la Asl sono diretti all'inclusione e

all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione di una competenza civica e sociale che porti gli allievi a maggior conoscenza del territorio di provenienza.

L'ambiente socio-culturale degli alunni è in generale molto eterogeneo; si evidenzia un'elevata percentuale di genitori spesso entrambi occupati con un certo grado di istruzione. Una piccola percentuale della popolazione è composta da alunni stranieri per i quali vengono attivati momenti di accoglienza e interventi didattici finalizzati a favorirne l'inserimento.





ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO	FLORIO ANNA MARIA
-----------------------------	-------------------

COLLABORATORI del DIRIGENTE	LUCETTI FRANCESCO, MENCONI SIMONETTA, BARDI SIMONA
------------------------------------	--

D.S.G.A.	CATTANI STEFANO
-----------------	-----------------

FUNZIONI STRUMENTALI Inclusione/accoglienza Continuità/orientamento Organizzazione orario/tempo scuola Curriculum/PTOF Linguaggi / Comunicazione / TIC	DOCENTI INTERESSATI Costa Francesca, Ricci Angela Arrighi Franca, Sechi Antonella Bertocchi Marcella Brizzi Lucia, Lorenzini Barbara Ratti Raffaella
--	--

COORDINATORI DI PLESSO Scuola infanzia "Giampaoli" Scuola infanzia "Lunense" Scuola primaria "Doganella" Scuola primaria "Giromini" Scuola primaria " A.M.Menconi" Scuola secondaria " G.Taliercio"	DOCENTI INTERESSATI Bugliani Ludovica Mussi Nadia Zanobini Antonella Moracchioli Stefania Granai Roberta Menconi Simonetta
--	---

REFERENTI	DOCENTI INTERESSATI
------------------	----------------------------

Legalità Motoria Indirizzo Musicale Salute Ambiente Giochi Matematici	Arrighi Franca Sechi Antonella Fuina Fulvio Andreani Massimo Tonazzini Bruna Paolini Sara
--	--

COMMISSIONI	DOCENTI INTERESSATI
RAV	Arrighi Franca, Cucurnia Cristina, Fantolini Scilla, Lucetti Francesco, Magnani Anna, Menconi Simonetta, Paolini Sara, Ratti Raffaella, Sechi Antonella, Mussi, Tarantola, Bonni
Comitato di valutazione docenti	<u>Docenti:</u> Ratti Raffaella, Bontempi Lorella, Tarantola Giuliana <u>Genitori:</u> Caffaz Lucio Riccardo, Ceragioli Elena
NIV	Lucetti, Bardi, Fantolini
Continuità	Arrighi Franca e Sechi Antonella Vanello Emanuela, Giovannetti Alessandra
Curricolo verticale	Lucetti, Moracchioli, Paolini, Bonni
Orientamento	Arrighi coordinatrice e coordinatori delle 3° sec. 1° grado
Prove attitudinali strumento musicale	Dini Stefania e tutti i docenti di strumento musicale
Esiti Alunni	<u>Primaria:</u> Colecchia Diolinda, Cinotti Claudia, Trentini Simona <u>Secondaria:</u> Pelanda , Bardi Simona, Costa Francesca
Progettazione digitale PNSD	Ratti, Giovanetti, Vanello, Paolini, Colecchia, Moracchioli, Lucetti, Musso, Dell'Amico

Coordinatori dipartimenti	
Matematica	Primaria: Cucurnia Secondaria: Paolini, Galleni
Italiano	Primaria: Felici Secondaria: Lorenzini
Inglese	Primaria: Dell'Amico Secondaria: Mariotti

ORGANICO POTENZIATO		
SCUOLA	DISCIPLINA	Posti
Primaria	Posto comune	2
	" sostegno	1
Secondaria I° grado "Taliercio"	Arte e immagine	2
	" sostegno	1
	Inglese	1

PERSONALE ATA	
Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	18

TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO



Scuola dell'infanzia

GIAMPAOLI

ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:
dalle 14 alle 14,30
2° POMERIDIANA:
dalle 15,30 alle 16,00

SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	5
------------	---

VIA LUNENSE

ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:
dalle 14 alle 14,30
2° POMERIDIANA:
dalle 15,30 alle 16,00

SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	3
------------	---



SCUOLA PRIMARIA

DOGANELLA

ORARIO:

mar- giov.: 8:10 – 15:40
 lun- merc. - ven.: 8:10 – 13.10

SERVIZI:

mensa –scuolabus - prescuola

N°classi

5

GIROMINI

Trasferita presso A.M.Menconi

ORARIO:

classe 2:

lun – mar- merc – ven : 8:05 – 13:05
 giovedì : 8:05 - 16:05

classe 1, 3, 4, 5:

lun. – mart – merc – giov - ven.
 8:05 – 13:05
 Sab. 8:05 – 12:05

SERVIZI:

mensa –scuolabus – prescuola

N°classi

6

A.M.MENCONI

ORARIO:

tutte le classi:

lun – merc – ven 7.55 – 12.55

classi 1, 2, 5:

martedì: 7.55- 15.55

classi 3,4:

giovedì: 7.55- 15.55

SERVIZI:

mensa –scuolabus - prescuola

N°classi

10

Secondaria Primo Grado "G.Taliercio"

ORARIO ANNUALE E SETTIMANALE DI FUNZIONAMENTO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	1	33
APPROFONDIMENTO/ COSTITUZIONE/ ALTRO	1	33
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SPAGNOLO	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	66
RELIGIONE	1	33
STRUMENTO MUSICALE	3	99
TOTALE	29 (+1APPR.) +3 (IND. MUSIC.)	957 (+33 APPR.) +99 (IND.MUSIC.)

Dall'anno scolastico 2009/10 il nostro istituto **si propone come sede di un corso ad indirizzo musicale**. Il corso è rivolto agli alunni e alle alunne delle **future classi prime**. Della classe ad indirizzo musicale entreranno a far parte gli alunni che ne avranno fatto specifica richiesta al momento dell'iscrizione a seguito di valutazione e selezione della commissione preposta.

E' possibile studiare il pianoforte, il sassofono, la chitarra e le percussioni.

MODELLI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	30 ORE	29 ore di insegnamento curricolare+ 1 ora di approfondimento di cittadinanza e costituzione	ORARIO ANTIMERIDIANO Dal Lunedì al Sabato 8-13
------------------------	---------------	--	---

TEMPO ORDINARIO	30 ORE	29 ore di insegnamento curricolare+ 1 ora approfondimento di cittadinanza e costituzione	Sabato a casa: 1) dal Lunedì al Venerdì 8-13 e due rientri pomeridiani (lunedì e venerdì) 2) dal Lunedì al Venerdì 8-14 e due intervalli.
------------------------	---------------	---	--

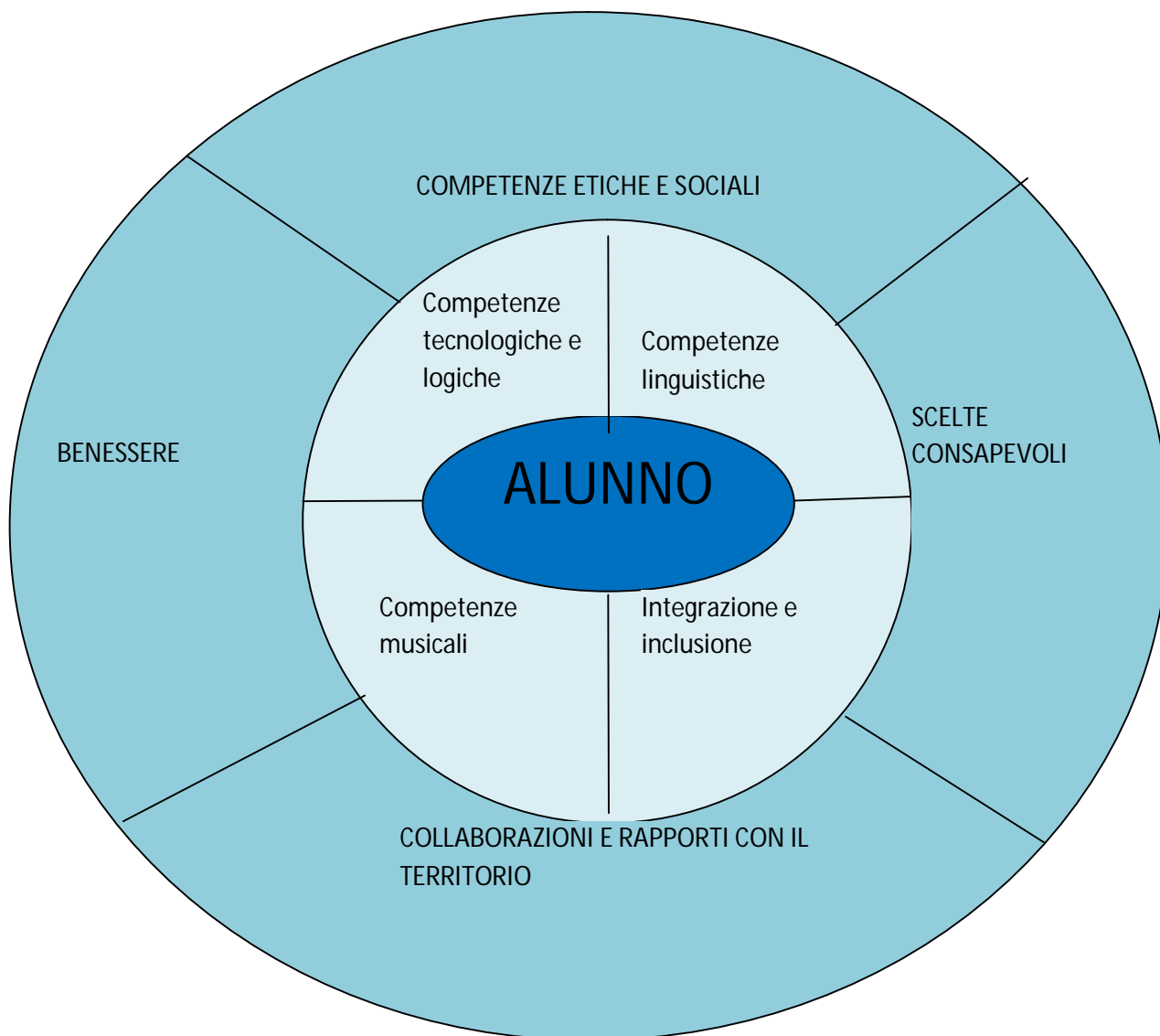
TEMPO INDIRIZZO MUSICALE	30 ORE +3	29 ore di insegnamento curricolare + 1 ora di approfondimento di cittadinanza e costituzione + 3 ore STRUMENTO	Dal Lunedì al sabato 8-13 + 3 ore d'orchestra il giovedì + 1 ora di strumento musicale in orario pomeridiano in giorni da stabilire singolarmente
---------------------------------	------------------	---	---

DOCENTI SECONDARIA PRIMO GRADO

DISCIPLINA	n. DOCENTI
ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (A043)	10
MATEMATICA E SCIENZE SPERIMENTALI (A059)	6
LINGUA INGLESE (A345)	3
LINGUA SPAGNOLA (A445)	2
EDUCAZIONE ARTISTICA (A028)	4
EDUCAZIONE MUSICALE (A032)	3
TECNOLOGIA (A033)	2
EDUCAZIONE FISICA (A030)	3
STRUMENTO MUSICALE (A077)	7
SOSTEGNO	12

VISION DELL'ISTITUTO

"Superiamo l'idea che solo i ragazzi debbano dedicare il loro tempo allo studio. Si è uno studente finché si ha ancora qualcosa da imparare, e questo significa per tutta la vita." Henry L. Doherty

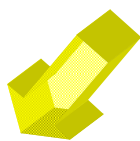


La **"vision"** rappresenta e riguarda la direzione che la nostra istituzione scolastica intende proporsi e raggiungere sulle lunghe distanze con lo scopo di esplicitare verso quale direzione debba essere orientato il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Taliercio si propone come luogo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una

scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Si propone di essere luogo di conoscenza, crescita e arricchimento di ogni suo singolo componente, diventando così un centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le Famiglie e i Giovani del Territorio che possa essere in grado di creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli(Docenti- Ata- Alunni- Genitori-Enti Associazioni). E' partendo da questa prospettiva del conoscere e dell'apprendere insieme che si potrà attuare un percorso formativo e innovativo di cui gli alunni siano soggetti di diritto all'educazione, alla vita di relazione, alla competenza etica e sociale e alla possibilità di compiere scelte consapevoli. Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini, attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato. La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

LE NOSTRE ISTANZE FORMATIVE



QUALITA' DELL'ISTRUZIONE



UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITA'



VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE FORMATIVE

Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

Orientamento

- Laboratorio metodologico classi 3[^]S.M.
- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

Lingue straniere e dimensione europea

- Approccio alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia
- Collaborazioni con docenti madrelingua
- Corrispondenza ed e-mail con l'estero
- Scambi culturali con paesi europei

Comunicazione e linguaggi

- Musicale
- Lettura
- Teatrale

Pittorico, grafico e manipolativo

Ambiente scientifico

- Percorsi di educazione ambientale

Uso esteso del laboratorio scientifico

LaAV

- Progetti per diffondere e promuovere la lettura ad alta voce e non solo

Inclusione

- Progettazione –ricerca delle organizzative e didattiche più idonee allo sviluppo cognitivo di tutti e di ciascuno
- Formazione sulle tematiche del disagio e dell'inclusione
- Attivazione di prassi istituzionali/buone prassi relative alla gestione dei diversi bisogni degli alunni e delle istanze dei genitori e delle famiglie.
- Adozione di protocolli di accoglienza e relative prassi per alunni stranieri/alunni disabili/alunni DSA.
- Attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni

Legalità

- Collaborazione enti, associazioni e volontari
- Organizzazione eventi inerenti le tematiche della legalità
- Sensibilizzazione ai temi della legalità per tutti gli alunni
- Partecipazione di tutti gli ordini di scuola e dei genitori.

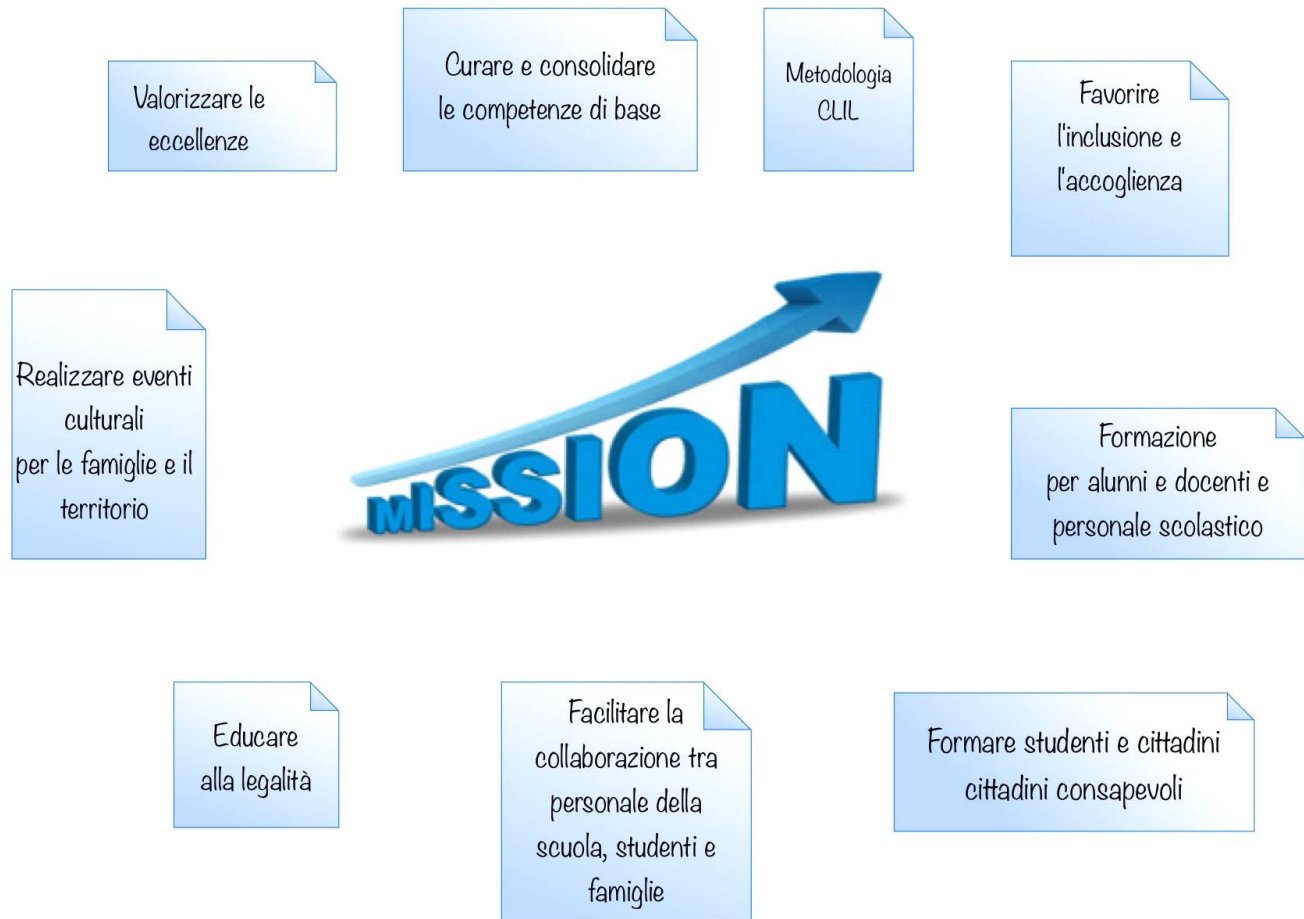
Ampliamento Offerta Formativa

- Intervento di recupero, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
- Attività facoltative sportive, musicali, teatrali, matematiche in orario extra - scolastico

Benessere

- Incontro con i genitori degli alunni esordienti, nei vari ordini di scuola, alla presenza di un esperto
- Iniziative di supporto alla genitorialità
- Attività motorie e sportive

MISSION DELL'ISTITUTO



La **"Mission"** è la modalità con cui la scuola si pone di raggiungere quanto esposto nella "vision" e vuole indicare l'identità e la finalità istituzionale della scuola e il mandato e gli obiettivi strategici dell'azione didattica.

- Formare alunni che siano **consapevoli** del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale
- Promuovere la **cultura della legalità** come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi
- Predisporre azioni per favorire l'**accoglienza** e la **collaborazione** di studenti, famiglie, personale in un'ottica di piena collaborazione e appartenenza

- Attivare interventi per valorizzare le **eccellenze** e supportare gli **alunni in difficoltà** favorendo l'**inclusione**
- Creare occasioni di **formazione** rivolti a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di continua formazione ed educazione
- Curare e consolidare le **competenze di base** come trampolino verso il sapere diffuso
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nelle sua integralità, favorendo ogni possibile **attività laboratoriale**, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire
- Promuovere la metodologia **CLIL** ("**Content and Language Integrated Learning**") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Attraverso l'uso di questa metodologia, gli alunni possono costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppando abilità di comunicazione e migliorando le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale. Esso, inoltre, sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica, dando opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive e permettendo ai ragazzi un maggior contatto e una maggior esposizione alla lingua obiettivo.

Istituto Comprensivo Taliencio

I NOSTRI PROGETTI



Continuità in diversi ambiti

- Giochi della matematica
- Giochi della geografia
- Lezioni frontali
- Peer education: scienze
- Lingua: Spagnolo
- Lingua: Inglese
- Musica: approccio agli strumenti

Orientamento

- Giornate di "Scuola Aperta"
- Incontro degli alunni della secondaria di 1° grado con le scuole di 2° grado presenti sul territorio.

Lingue straniere e dimensione europea

- Progetto "Little English"
- Progetto "Etwinning"

Comunicazione e linguaggi

- Progetto lettura
- Progetto LaAV
- Classi 2.0
- Musica: partecipazioni a manifestazioni e concerti
- Teatro: rappresentazioni teatrali nei vari ordini di scuola
- Arte: mercatini natalizi con oggetti di riciclo

Ambiente scientifico

- Progetto "Serra"
- Progetto "Giardino Verticale"
- Laboratorio Scientifico

Inclusione

- laboratori per la scuola primaria, per favorire la conoscenza del mondo interiore, per migliorare le dinamiche relazionali e la risoluzione delle problematiche connesse all'integrazione multiculturale;
- laboratori di carattere psicologico, per superare comportamenti aggressivi, prevenirli e ristrutturare i comportamenti tra gli alunni di scuola primaria e secondaria.

Legalità

- Eventi e percorsi di educazione alla legalità
- Giornate della legalità: 21 dicembre, 23 maggio

Ampliamento Offerta Formativa

- Progetto "Trinity" nelle classi quinta della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di 1° grado
- Olimpiadi della grammatica
- Giochi matematici
- Progetto "Scrittori di classe"
- Campionati di giornalismo
- Offerta di diversi sport: tennis, minibasket, volley, arti marziali
- Classi 2.0
- LIM nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado

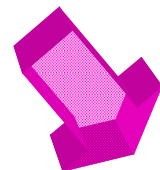
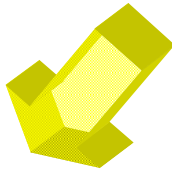


INCLUSIONE

DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

alunni stranieri, disabili, con disturbi di apprendimento o altre problematiche

attraverso:



FORMAZIONE

- corsi di formazione per docenti su disagio e inclusione, nell'ottica dell'incremento della didattica inclusiva;
- modalità didattiche innovative acquisite con corsi di formazione, che hanno avuto una progressione, una coerenza e una continuità di orientamento nel corso degli anni, con attenzione alla metodologia, al curriculum e alla relazione.

COLLABORAZIONE

- tra docenti, per la realizzazione di progettualità definite ed aggreganti, accompagnate da forme di formazione "in situazione";
- tra docenti e genitori, per attivare prassi istituzionali/ buone prassi per gestire al meglio queste situazioni, adottando protocolli di accoglienza per alunni stranieri, disabili e DSA.

RECUPERO POTENZIAMENTO

- per tutti gli alunni vengono svolte attività di recupero e di potenziamento nelle varie discipline. La scuola, infatti, ha il compito di promuovere la piena inclusione di tutti i ragazzi, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi;
- costruzione di un progetto globale che preveda l'insieme di un processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Come si desume dalle "Indicazioni Nazionali", la scuola del primo ciclo pone grande attenzione all'ambiente di apprendimento ed a tutte le implicazioni metodologiche che ogni azione didattica comporta. Il primo ciclo scolastico persegue, tra le proprie finalità, la promozione di apprendimenti significativi ed il successo formativo per tutti gli alunni. L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Da anni il Collegio dei Docenti, nel rispetto della **libertà di insegnamento**, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell'insegnamento ed ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del problem- solving
- Realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali
- Utilizzare le TIC a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere
- Creare ed utilizzare mappe cognitive
- Peer education
- Brainstorming
- Lezione frontale



VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Tenendo conto delle indicazioni emerse nel RAV, il lavoro nelle riunioni di dipartimento del nostro Istituto quest'anno si sta concentrando sulla definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con l'intento di riuscire a costruire e definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Questo lavoro svolto ora nei singoli ordini di scuola porterà nel triennio all'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto. Ai dipartimenti da quest'anno è stato affidato anche il compito di redigere le prove d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero.

.Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Il voto non è la media aritmetica delle singole verifiche, ma è il risultato dei voti meritati, assieme ai progressi più o meno ottenuti e all'impegno profuso.

Criteria generali per la **valutazione delle discipline**

- per la **scuola primaria** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 5, corrispondente al livello delle insufficienze;
- per la **scuola secondaria di I° grado** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi;
- per le singole verifiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, per la scuola Primaria misurare al di sotto del 5 e per la Scuola Secondaria di I° grado al di sotto del 4, quando c'è, da parte dell'alunno, il rifiuto della verifica o l'assenza di risposte ai quesiti

Criteria generali per la valutazione del	comportamento
SCUOLA PRIMARIA: - rispetta tutto il personale della scuola; - è corretto nei confronti dei compagni; - ha cura del proprio materiale di lavoro; - rispetta l'ambiente scolastico; - imposta, in modo autonomo, in relazione all'età, il proprio lavoro; - è puntuale ed accurato nell'esecuzione dei compiti a casa; - segue con interesse ed impegno le attività didattiche; - è rispettoso delle norme di comportamento che regolano il nostro istituto.	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO: - instaura rapporti collaborativi coi compagni - sa lavorare in gruppo - è disponibile verso gli adulti e li rispetta - non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe ...) - porta il materiale necessario ed esegue i compiti - segue le lezioni con partecipazione e impegno - ha cura dell'ambiente (aule, banchi, mensa) - frequenta regolarmente le lezioni - arriva in orario - non ha ricevuto rapporti disciplinari

Criteria per **l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato**

- Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale (--D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59) salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali;
- saranno ammessi gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento;
- qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio, viene data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza;

Per la **valutazione degli alunni in fascia debole**, ogni Consiglio di classe deve:

- predisporre obiettivi minimi;
- graduare le prove in modo da permettere la valutazione secondo gli obiettivi minimi prefissati;
- individuare specifici interventi compensativi;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi minimi prefissati.



SICUREZZA

Il concetto di Sicurezza nel campo delle attività lavorative umane, qualunque esse siano, ha oggi assunto un significato che coincide con quelli che sono i principi della Qualità, perciò qualità e sicurezza sono due facce di una stessa medaglia, ed una impostazione corretta in uno qualsiasi di questi due campi avrà immancabilmente ripercussioni favorevoli sull'altro.

Il documento per la "valutazione del rischio" (DVR) è pubblicato alla pagina del nostro Istituto: <http://www.comprendivotaliercio.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/nuovo-DVR-ICTaliercio-2014-rev-2.pdf>.

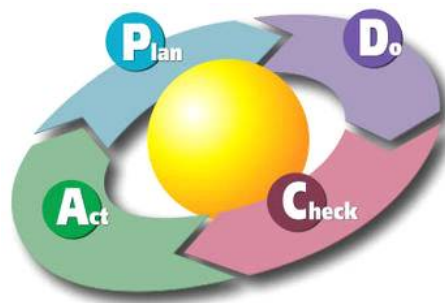
L'obiettivo della valutazione del rischio è quello di realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo. Particolarmente, per ciò che riguarda l'ambiente scolastico, alle scuole di ogni ordine e grado ed agli Istituti di Istruzione Universitari, le Norme del Decreto 81/08 si applicano tenendo conto delle particolari esigenze connesse al tipo di attività svolta, che dovranno essere identificate con Decreti dei Ministeri competenti.

Un altro punto importante della Sicurezza riguarda il piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso, con lo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Deve quindi consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni, di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo. Per ogni settore, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono designati dei lavoratori con competenze specifiche, acquisite anche in seguito alla frequenza di corsi di formazione (addetto al primo soccorso-addetto alla prevenzione incendi-preposto alla sicurezza).

Il nostro Istituto ha stipulato un contratto con un esperto esterno (RSPP) che sta curando la messa a norma dei nostri edifici scolastici e provvedendo, ove fosse necessario, ad inviare le opportune segnalazioni di interventi ai competenti uffici comunali.

Gli spazi interni dei plessi sono corredati di chiare segnalazioni delle vie di fuga e di estintori funzionanti. Almeno due volte l'anno vengono effettuate prove di evacuazione degli interi edifici secondo il Piano di emergenza e di evacuazione previsto dal D.M 26/8/92.

In ogni plesso è presente la cassetta del pronto soccorso.



RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'A.S. 2014-15 gli Istituti scolastici sono stati chiamati a compilare un rapporto di autovalutazione: **R.A.V.** strutturato dal ministero attraverso una piattaforma on-line.

Un rapporto molto complesso e articolato. Il RAV, elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte delle funzioni strumentali riunite in commissioni ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare la situazione di partenza del nostro Istituto ed individuare alcune criticità che diventeranno le priorità su cui lavorare nei prossimi anni per rendere sempre più efficace la nostra offerta formativa.

Nel **Piano di Miglioramento** sono stati individuati gli obiettivi e le azioni necessarie per lavorare efficacemente su queste priorità

Individuazione delle priorità'

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Progettare traguardi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto, per dipartimenti, per classi parallele.	Predisporre un curriculum d'istituto coerente con le Indicazioni Nazionali, in particolare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati a distanza	Monitorare gli esiti degli alunni nei passaggi fra i vari ordini di scuola.	Ricognizione e analisi esiti in uscita degli alunni dalla primaria (70%) e quelli a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria (50%).

AREA DI PROCESSO **Curricolo, progettazione e valutazione**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Creazione di dipartimenti disciplinari, che progettino attività didattiche e verifiche per classi parallele nella primaria e secondaria di 1° grado.

Promuovere la formazione del personale sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum e sulla progettazione/valutazione delle competenze.

AREA DI PROCESSO **Continuità e orientamento**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di 1° grado.

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola.



FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO

Si prevede per il prossimo triennio una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

SCUOLA	CLASSI	DOCENTI			SOSTEGNO	TOTALE
Infanzia	8	17 p. comuni (+ 1 IRC)			1 +12,5 H	20
Primaria	21	28 p. comuni (+2 IRC + 8HL2)			10	41
Secondaria I° grado	16	35 posti interi (+12 COE come sotto specificato)			11	58
		A043 - 8p + 16H A059 - 5p+ 6 h A345 - 3p + 12 h IRC - 16 h	A446 -1p+ 14 h A032-1p+ 8h+6 h A028-3p+6h+6h	A030-1p+ 8H+6H A033 -1p+14 h A077 - 4p		Totale Istituto 119

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO (2015-16)

Area	Richiesta	Esigenza progettuale	Plesso
Linguistica	Area a) 1 A345 1 Primaria	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;	Primarie Sec di I°
Scientifica	1 Area b) A059	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Sec di I°
Laboratoriale	1 Area h) A033	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media.	Scuola Sec. di I°
Umanistica	1 Area a) A043	definizione di un sistema di orientamento. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace	Scuola Sec di I°
Artistica-musicale	2 Area c) A032/A07 7	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale e insegnamento dello strumento nelle secondarie.	Primarie Sec di I°
Motoria	1 Area g) A030	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Primarie

ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO PER GLI A.A.SS. 2016-2019

AREA	Ordine scuola
Linguistica 1p. A25 (ex A345 inglese)	S. Sec. 1° grado
Artistica 2p. A001 (ex A028 Ed. Artistica)	S. Sec. 1° grado
Sostegno 1p. ex AD00	S. Sec. 1° grado
Sostegno 1p.	Primaria
Posti comuni 2	Primaria

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Personale	n. unità presenti	n. unità richieste	Motivazione
Amministrativo	5	1	L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 1000 alunni, di cui numerosi diversamente abili
Collaboratori Scolastici	18	2	L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 1000 alunni, di cui numerosi diversamente abili

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Scuola dell'infanzia "Giampaoli"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
5 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Aula insegnanti 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino	Connessione rete internet Smart TV full HD ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Videocamera ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Fotocamera ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Letture DVD BLUE-RAY ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola dell'infanzia "Via Lunense"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
3 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi 1 spazio servizio ATA 1 pc 1 TV 1 videoregistratore	Connessione rete Internet
Scuola Primaria "Anna Maria Menconi"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
4 Aule ad utilizzo classe 6 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Aula di arte e immagine 1 Aula biblioteca 1 Aula insegnanti 1 Mensa 1 Palestra 1 Giardino	Installazione rete WLAN (Bando FESR PON 2014- 2020:Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan) 1 LIM ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola primaria "Doganella"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
2 Aule ad utilizzo classe 3 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi e tavoli per attività all'aperto.	Installazione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR - Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan) 1LIM("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola primaria "Giromini"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste

<p>5 aule ad utilizzo classe con LIM 1 aula ad utilizzo classe 1 aula per alunni disabili 1 Ufficio DS 1 Ufficio DSGA 2 Uffici segreteria 1 Cortile Copertura quasi totale rete wi-fi</p>	<p>Estensione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan) Attrezzature e arredi per creare uno Spazio esterno polifunzionale (Concorso MIUR #lamiascuolaaccogliente del 6/11/2015) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 NOTEBOOK CON INTEL CORE I3 ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 TABLET SAMSUNG ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 2 TABLET CON TASTIERA STACCABILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)</p>
--	---

Scuola secondaria di primo grado "Taliercio"

Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
<p>16 aule ad utilizzo classe con LIM 2 Classi 2.0 Laboratorio Arte e Immagine Laboratorio Musica Laboratorio Scientifico Aula per alunni disabili Palestra con spogliatoio Mensa Aula Magna Giardino Serra Ufficio DS Aula insegnanti Spazio servizio per personale ATA Copertura rete Wi-fi Attrezzature per spettacoli (mixer, luci, microfoni...)</p>	<p>Attrezzature e strumenti musicali (Concorso MIUR "Promozione della cultura musicale nella scuola"- D.D. n.1137 del 30/10/2015) Attrezzature e strumenti per educazione teatrale (Concorso MIUR "Promozione del teatro in classe"- D.D. 1066 del 16/10/2015) 4 NOTEBOOK 15"INTEL CELERON ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 PC DESKTOP SMALL FORM FACTOR("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)o 1 SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 2 SET PROIETTORE/LIM ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)</p>

PIANO DI FORMAZIONE

Docenti:

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed è un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. Con la legge 107/2015 la formazione del personale docente è stata qualificata come " obbligatoria, permanente e strutturale" con l'obiettivo di creare un sistema di sviluppo professionale continuo.

Ciascun insegnante o personale ATA consegnerà in segreteria, al responsabile individuato, il certificato di frequenza del corso di aggiornamento liberamente scelto. Per quanto riguarda i corsi promossi dalla scuola questi verranno scelti in base ai bisogni formativi del personale e in coerenza con i principi esposti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, come, ad esempio, corsi relativi all'uso delle TIC nella didattica o alle competenze chiave per il Curricolo.

Il personale è obbligato a seguire periodicamente corsi di formazione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia su piattaforme in rete che con corsi in presenza organizzati dalla scuola, al fine di conseguire la formazione specifica e/o di base adeguata.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguiti in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, al termine del quale produrranno un dossier finale, derivante dall'attività svolta su piattaforma Indire su elementi relativi alla professionalità .

Al fine di valorizzare le risorse professionali, sarà attivata una banca dati dei curricula del personale docente e amministrativo. Tutti gli incarichi, le funzioni aggiuntive attribuibili, e qualsiasi altro riconoscimento istituzionale, si baseranno sui dati oggettivi desumibili dai curricula, riguardanti i titoli culturali e professionali, le esperienze didattiche, le attività formative e le funzioni accessorie comunque svolte.

Studenti:

La scuola si farà promotrice di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).

Nella Scuola Secondaria di I° Grado "Taliercio", il 21 Dicembre e il 23 Maggio saranno le giornate dedicate alla "legalità" e, anche negli altri plessi, si svolgeranno attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, per promuovere l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).

E' previsto l'intervento di mediatori culturali per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto .

FORMAZIONE ANNI SCOLASTICI 2016/19

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, viene definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle Indicazioni Nazionali per la formazione, prot. 2915 del 15-09-2016 e nel Piano Nazionale di formazione, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso spazia in tutte le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per la formazione, con particolare attenzione a quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Percorsi formativi	Ente di formazione
Corsi di formazione sul curricolo verticale ed esiti	MIUR
Corsi previsti dal Progetto in rete per il PdM, come da D.D.G n.634/16 - Avviso Pubblico presentazione progetti	Massa 6 - Istituto Taliercio- IC Fossola/Gentili – DD °2 Circolo Massa
Corso Coding	prof. Bardine (Istituto Taliercio)
Corso dislessia	Scuolaamicadislessia on line
Corso meeting dei diritti umani	Oxfam Italia
Corsi di formazione PNSD	MIUR
Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi	MIUR - INDIRE
Corso sulla didattica mentalista	Istituto Taliercio /altri Istituti
Fibrosi cistica	Asl
Formazione obbligatoria sicurezza	Istituto Taliercio
Corso J Click	Bardi Simona
Strategie didattiche innovative per	MIUR – Ambito Territoriale

recupero/potenziamento	
Uso delle TIC applicate all'insegnamento	MIUR – Ambito Territoriale
Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale	MIUR – Ambito Territoriale
Metodologie disciplinari/interdisciplinari per lo sviluppo di competenze	MIUR – Ambito Territoriale
Cooperative learning	MIUR – Ambito Territoriale
Prevenzione del disagio (BES)	MIUR – Ambito Territoriale

IL Piano di formazione sarà integrato dalle proposte formative intervenute nel corso dell'anno scolastico, anche a seguito di finanziamento di progetti presentati dall'Istituto in rete con altre scuole, coerenti con le aree sopra specificate.

Ai corsi organizzati da Enti esterni potranno partecipare singoli insegnanti o gruppi; questi ultimi saranno autorizzati in base alle disponibilità delle sostituzioni, se tenuti in orario scolastico.

USCITE – VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE

Plesso Infanzia LUNENSE

FATTORIA BONOTTI, CAPRILE a Nazzano (Carrara), MANEGGIO PEGASO a Battilana e PARCO del MAGNANO a Marina di Massa, tutte di una mattinata con gli scuolabus.

Plesso Infanzia GIAMPAOLI

CITTADELLA CARNEVALE VIAREGGIO solo la mattina, e ZOO DI PISTOIA con pullman. SOLO SEZ.A visita della caserma dei VVFF di MASSA.

Plesso primaria Giromini

IV E V PALAZZO BLU PISA, in treno.

I, II E III GROPPARELLO con pullman.

IV A e B PARCO UCCELLINA DUE GIORNI con pullman.

TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO parteciperanno alle uscite di MUSEANDO, con pullman dell'associazione, ma per il momento non ancora noti i siti archeologici e storici disponibili.

Per TUTTO IL PLESSO "OPEN OPERA" a Massa e uscite a piedi sul territorio.

Plesso primaria MENCONI

PALAZZO BLU PISA, IV A E B in treno.

II A e B BIBLIOTECA CARRARA con scuolabus, VIAREGGIO CITTADELLA CARNEVALE in pullman, LA SPEZIA LABORATORIO ARTESIA treno, LAGO DI PORTA scuolabus, PUNGIGLIONE MULAZZO in pullman, FATTORIA FOSSONE scuolabus.

III A E B SCUOLA DEL MARMO, LICEO ARTISTICO, visita caserma dei VVFF di MASSA, CENTROSUB ALTOTIRRENO, PONTEREMOLI E VILAFRANCA in pullman e uscite a piedi sul territorio.

V A E B PIETRASANTA, treno, LEVANTO, probabilmente in treno, LUNI, POPULONIA, pullman.

IV A E B MUSEO EGIZIO TORINO, spettacolo lirico OPEN OPERA scuolabus, GELATERIA PARADISO Marina a piedi.

I A E B FATTORIA DIDATTICA LA SARTICOLA ORTONOVO, WWF E CENTRO SUB, scuolabus.

Plesso primaria DOGANELLA

BISCOTTIFICIO PIEMONTE tutte le classi, FATTORIA DIDATTICA A GIUCANO, FRANTOIO DEL MORO A CANIPAROLA.

III, IV E V A OPEN OPERA, MUSEANDO E CARRARA CENTRO STORICO.

III E IV, CAPITANERIA DI PORTO E USCITE A PIEDI sul territorio.

Plesso di scuola secondaria di I grado TALIERCIO

LUDOTECA SCIENTIFICA III A III C A PISA, II A II C MUSEO CAMEC LA SPEZIA

LE TERZE A SANT'ANNA DI STAZZEMA E RIFUGIO ANTIAEREO DELLA MARTANA.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI TRE O PIÙ GIORNI PER LE TERZE e la II C a MADRID O TRIESTE E VENEZIA.

FIRENZE I C, ID, IB

III C TORINO

II B, III C FIRENZE MEETING DIRITTI UMANI

MUSEANDO I B, II E, I A, I E

TORINO II E II B

III D PISA PALAZZO BLU

MUSEO CAMEC la Spezia I D 2 uscite

I D FIRENZE E PISA in treno

Settimana DI SPORT E AVVIAMENTO ALLO SCI con destinazione da stabilire, da effettuarsi a fine febbraio – marzo, viaggio d'istruzione di plesso, per alunni di tutte le classi della sec. di 1° grado.

AREA PROGETTUALE a.s. 2016/2017

INFANZIA

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Laboratorio teatrale ed educazione socio Affettiva (Pez)	L. Bugliani	Sez. A, B, C, D, E plesso Giampaoli
Progetto Continuità	Tutte le insegnanti	Giampaoli/Lunense
Progetto Gioco-Sport	Tutte le insegnanti	Giampaoli/Lunense
Progetto Motoria nell'infanzia	Esperti incaricati dal CONI	Giampaoli/Lunense
Progetto Feste e Ricorrenze	Tutte le insegnanti	Giampaoli/Lunense
Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alunni di nazionalità russa, indiana, marocchina, ecc.
Impariamo in fattoria con Bartolomeo	Vezzoni Fenisia	Sezioni A,B,C plesso Lunense
Benvenuti a scuola	Bertolini T.	Tutte le sezioni del plesso Giampaoli
Pollicini verde nel parco delle farfalle	Tutte le insegnanti	Sezioni A; B, C, D, E
Vorrei imparare con un gesto, vedo ascolto racconto	Barattini Esperto esterno	Sezioni Giampaoli

PRIMARIA

Area: **COMUNICAZIONE LINGUAGGI**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Laboratori sulle emozioni e valori (Pez)	S. Bonfigli/Esperti Esterni	2 [^] ,3, 5 Doganella; 2 [^] ,3 Giromini 3 [^] A, B Menconi
Gaia- Kirone (Pez)	Sabrina Musso	Il Plesso Doganella
Laboratorio Teatrale (Pez)	B. Pianadei/ Esperti Esterni	4 [^] a, 4 B Giromini
Booksound	BARDI Simona	IV;V
Super lettori	A. Sechi/ LaAV	II [^] A, II E Giromini
Laboratorio Musica e movimento (Pez)	Dell'Amico/ Esperti Esterni	Tutte le classi Doganella
In Parchiamoci: incontri nel parco Orsolando	Menconi Vittoria Zilio M.	III; IV; V Doganella IV A [^] , IV B Menconi
Dire, Fare, Teatrare	E. Vanello	I A [^] , B Menconi
Leggiamo insieme	Felici Nuccia	II [^] A, B Menconi
Con-fine artistico	Gianfranchi	3 A,B Menconi
Il treno dei diritti	Benedetti/ Cecconi	3 A, B Menconi
Italiano per tutti	Zini	3 A, B
Tutti in scena	Benedetti / Bruschi	3 A, B Menconi
Sulla coda del giaguaro	Cucurnia/ Esperti Esterni	Tutte le classi del plesso Giromini

Area: **POTENZIAMENTO**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Trinity	Buffoni/Vannucci	5 [^] tutti plessi primaria
Progetto Potenziamento	E. Vanello	I [^] A, B Menconi

Ci sono anch'io (Recupero/Potenziamento)	A. Giovanetti, E. Vanello	I ^ A, I B Plesso Menconi
A, B, C musica	Granai	II^A, II^B Menconi
Potenziamento M.N.	Sechi	II Giromini
Si può	Zilio M.	IV A ^, IV B Menconi
Passo dopo passo	Benedetti	3 A, B Menconi

Area: **EDUCAZIONE SCIENTIFICA, BENESSERE**

PROGETTO	INSEGNANTE refer./ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Sport di classe	A. Sechi	II, IV, V
Sport e scuola compagni di banco	A. Sechi/ Esperti Esterni Miur	I^, II
Tennis, Atletica, Arti Marziali	Esperti Esterni TENNIS – ATLETICA – ARTI MARZIALI	Giromini
Progetto Coni Motoria	Esperti incaricati dal CONI	III, IV, V Menconi
Sfogliando	Giromini Elisa	IV ^ A, B Menconi
Ortolando	Musso Sabrina	II; III; IV Doganella
W le api	R. Granai	II^A, II B Menconi
Frutta nelle scuole	Associazione Esterna	Primaria
Non sono un....verme	Cucurnia	4 A, B Giromini
Pippi il pipistrello	Vasti	3 A Giromini
Progetto Orto	Cucurnia	Giromini

Area: **INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Potenziamento italiano	A. Sechi	2^ Giromini
Sportello psicopedagogico	Esperto esterno	
Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alunni di nazionalità russa, indiana, marocchina
Scuola – Educazione interculturale (Comune di Carrara)	A. Ricci /Associazione Casa Betania	Istituto
Screening 2 e 3	Sechi	2^, 3^ Giromini
Il mercatino della solidarietà	Bontempi L.	Tutte le classi A. Menconi

Area: **CONTINUITÀ PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Continuità geometria	Paolini, Tonazzini, Galleni, Vasti, Dalle Mura	Classi V plessi Giromini e Menconi + Corso A, B, E secondaria
L'alimentazione	Galleni	II^ E secondaria V Doganella
Continuità	Fuina	IV-V Primaria
Oggi scelgo io per un'educazione razionale emotiva nel gruppo classe	Pianadei- Docenti Liceo delle Scienze umane	4° A 4° B Giromini 1°E Taliercio, alunni della classe 5° plessi Giromini, Liceo delle Scienze umane
Progetto L'erbario	Palazzi, Manno	IV e V
Generazioni Connesse	Ratti	IV E V della primaria
Giochiamo con la fiaba	Lorenzini	I ^B secondaria/V Doganella
Alla scoperta di Luni antica	Brizzi	V Doganella

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area: **CONTINUITA'**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Orientamento	ARRIGHI Franca	Tutte le classi 3 [^] della secondaria
Orientamento narrativo (storytelling)	ARRIGHI Franca/ESTERNI	Tutte le classi 3 [^] della secondaria

Area: **LINGUE STRANIERE**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
CLIL di storia	Lorenzini/Bufconi	I B – II E
Charles Dickens ed il suo tempo	MARIOTTI / VANNUCCI / LOMBARDINI	Classi secondaria
CLIL di Scienze	S. Paolini/ Bufconi	III [^] A

Area: **COMUNICAZIONE E LINGUAGGI**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ ESTERNI responsabili	DESTINATARI
GAIA (Pez)	Ratti /Costa	I E,
Scrittori di classe	Docenti di lettere	1 [^] A, 1 B, 1 E
Booksound	BARDI Simona	1 [^] , 2 [^]
Progetto "E-TIC@" classi 2.0	RATTI Raffaella	II [^] B
Laboratorio linguistico espressivo	Ratti	II [^] B
Laboratorio linguistico espressivo	Biglioli	IA
Generazioni connesse	Ratti	I;II,III
Progetto Novecento	Palazzi/Brizzi	3 [^] D, 3 [^] C
Laboratorio linguistico espressivo	Arrighi	3 B
Programma il futuro	R. Ratti	I, II, III
Laboratorio espressivo teatrale	TONARELLI Rita	II [^] , III [^] A
Teatro a scuola	COSTA / LORENZINI	2 [^] E
Progetto teatro	ARRIGHI/ Brizzi /Esperti esterni	2 [^] C, 1 [^] C
A due passi da casa	PADELLETTI Aldemara	Tutte le II [^]
Tablet	S. Paolini	I F
Museando	Dell'amico/Manno Lorenzini	Classi I [^] A, I [^] E I [^] B, II [^] E

AREA LEGALITA', SICUREZZA, BENESSERE

PROGETTO	INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Legalita'	ARRIGHI Franca	Tutte le classi 3 [^] secondaria
Il tempo e la memoria	BRIZZI Lucia/MARTINI Marcello	Tutte le classi 3 [^] secondaria
Progetto Resistenza: i fatti i luoghi nella provincia di Massa Carrara	Brizzi - Esperti esterni	Tutte le classi 3 [^] secondaria

Progetto Serra (Pez)	R. Angeloni	Alunni varie classi secondaria, anche con BES
Gioco sport: calcio per tutti	R. Angeloni	1 [^] ; 2 [^]
Meeting dei Diritti Umani	Ratti	III [^] B, III [^] C
Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso scelte consapevoli per il futuro (Pez)	Costa/ Psicologo	3 [^] B;E
Cyberbullismo	Ratti	Tutti i plessi
"Non chiamatelo Raptus"	Palazzi/	

AREA POTENZIAMENTO

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESPERTI ESTERNI	DESTINATARI
Potenziamento Matematica (Giochi della matematica: Coppa Marconi Kangaorou)	PAOLINI Sara/TONAZZINI Bruna	Tutte le classi
Campionati e giochi della geografia	Costa	Classi 2 [^] e 3 [^]
Lettori Volontari Laav	Bardi	Istituto
Trinity	LOMBARDINI Mariarosaria	Tutte le classi della scuola secondaria e le V [^] della primaria
Olimpiadi della grammatica	B. Lorenzini	Le classi 2 [^] e 3 [^]
Progetto musicale	Fuina/Montaldi /Cuccaro	Alunni cl.1 ^e non ammessi indirizzo musicale
Progetto musicale	Convenzione Promidea	I [^] F
Potenziamento linguistico e avviamento allo studio della lingua latina	Tonarelli	Classi III [^]
Peer education " Conoscere Luni"	SCALETTI A.	III [^] E
Gruppo sportivo (Attività di avviamento alla pratica sportiva – CSS – Campionati studenteschi a. s. 2016/17)	Coccia/ Mancini/Andreani	Tutte le classi sec. dell'Istituto
Introduzione alla pratica musicale	Fuina	1 F

AREA INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alunni di nazionalità rumena e domenicana

Prevenzione disagio scolastico per alunni con DSA e BES : Laboratorio informatico- metodo di studio – elaborazione testi (Aree a rischio)	A. Scaletti / F. Arrighi / F. Costa	I [^] , II [^] , III [^] sec.di1° grado
Progetto serra (Pez)	Riccardo Angeloni	Alunni varie classi secondaria, anche con BES
Recupero italiano	BRIZZI Lucia	III C
Recupero matematica	Scaletti A.	Classi terze
Supporto L2	Vannucci	1 E,F,2 E
Integrazione con suoni e musica (Pez)	F. Fuina	1 [^] B, D, E, F, 2 [^] C B, D, E, F 3 [^] B, D, E

PROGETTI D'ISTITUTO

1. Progetto di formazione del personale docente per il PDM, a valere sull'Avviso pubblicato con D.D n° 634 del 20/10/2016, relativo al Decreto Dipartimentale n. 1046/2016 ai sensi della lettera a) dell'art.27, comma 2 del DM n.663/2016. Il Progetto prevede:

 - la promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate;
 - la coerenza dell'azione progettuale in relazione al Piano triennale dell'offerta formativa, al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento, in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV;
 - la presenza nel progetto di indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento;
 - l'impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca. Il progetto, in caso di finanziamento, sarà realizzato in rete **dal nostro Istituto** con altre scuole:
C. Massa 6, capofila, I. C. Fossola/Gentili, D.D. 2° Circolo di Massa.
2. Progetto come da Avviso Miur, prot.n. 11401 del 13/10/2016, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning) – art.29 del D.M. 663 del 2016. Il progetto prevede la realizzazione da parte di tutte le classi aderenti al progetto di due unità CLIL tramite l'uso delle ICT, progettate dagli insegnanti in team, dopo la frequenza di un corso di formazione. Le schede di progettazione e i materiali multimediali prodotti verranno condivise dai docenti su una piattaforma, dalla quale potranno essere scaricate e usate in altre classi. Ciò permetterà di realizzare, nel tempo, un curriculum verticale CLIL. Sulla piattaforma, inoltre, sarà possibile accedere a tre sezioni:1) formazione (con webinar, video,documenti scaricabili per l'autoformazione), 2) condivisione (schede di progettazione, proposte operative,, eBook, verifiche, giochi, test, videolezioni, link, ripassi digitali...) 3) Diffusione (forum, chat, hangout, Skype per la promozione del CLIL in altre scuole del territorio. In caso di finanziamento, il progetto sarà realizzato in rete **dal nostro Istituto** con le seguenti scuole:

 1. Istituto Comprensivo "Carrara e Paesi a monte", capofila
 2. Istituto Comprensivo "Giorgini"
 3. Istituto Comprensivo "G. Menconi"
 4. Istituto Comprensivo "Fossola/ Gentili".
3. Progetto di apertura pomeridiana della scuola, come da Avviso pubblico, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 – "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Il progetto, dal titolo "Si può fare", vuole prevenire il disagio e la dispersione scolastica che rappresentano attualmente uno dei problemi

principali della nostra società: i bambini ed i ragazzi, durante il loro percorso scolastico, possono trovarsi ad affrontare molteplici difficoltà, tra cui quelle legate all'apprendimento stesso, oppure alle relazioni con gli altri e anche il rapporto con se stessi.

Diventa, allora, fondamentale progettare degli interventi inclusivi che tengano conto di queste variabili e si prefiggano di potenziare le risorse dei ragazzi attraverso attività aggiuntive pomeridiane, soprattutto attraverso il gioco e l'apprendimento per mezzo dell'azione. La scuola si apre così al territorio con progettualità interdisciplinari di laboratori di recupero delle abilità di base ed attività basate su vari linguaggi che coinvolgano la persona in toto, dal teatro, allo sport, alla musica.

4. Progetto ex L. 440 /1997, come da nota Miur, prot. N. 2998 del 04/10/2016 di trasmissione del DM 663 del 1° settembre 2016 e da Avvisi successivi, dal titolo: Habilitas. Il progetto mira a garantire la migliore qualità di vita possibile a tutti i gli studenti ed in particolare a quelli che partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale per tutti gli studenti in difficoltà. Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità; l'ottica è quella della rete e delle risorse, formata da tanti nodi corrispondenti ai diversi punti di forza del sistema. In caso di finanziamento, il progetto sarà realizzato in rete **dal nostro Istituto** con gli istituti:
5. **I. C. "G. Menconi" di Avenza, soggetto capofila, I. C. Fossola Gentili e I. C. "Massa 6"**.
6. Progetto "CON FINE ARTISTICO", di cui all'Avviso del MIUR. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001070 del 17-10-2016, **Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità**, pubblicato ai sensi dell'art. 10 del DM 663/2016. Il progetto prevede: 1. La sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla valorizzazione dei beni pubblici; 2. La costruzione di una rete di collaborazione tra scuole e istituzioni presenti sul territorio. Il progetto, nell'ottica del curricolo verticale, ha come destinatari gli alunni del primo ciclo (scuola sec. di 1° grado) e del 2° ciclo (Istituto del Marmo e Liceo Artistico). Gli alunni vanno alla ricerca di monumenti, targhe commemorative, edifici di pregio, spesso deturpati dall'incuria e dal vandalismo e progettano di riportarli al loro splendore. Sotto la guida degli alunni della scuola secondaria, privilegiando la metodologia peer to peer, anche gli alunni del 1° ciclo contribuiscono alla catalogazione e riqualificazione del patrimonio storico e artistico del territorio. Il progetto prevede un percorso in rete fra **il nostro Istituto, I.I.C. Carrara e Paesi a monte e I.I. S. "Gentileschi" di Carrara**.

ALLEGATI

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Istituto Comprensivo "G. Talliercio"

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative
- individuare un animatore digitale;

La **legge 107** prevede inoltre che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale,

L'**Animatore Digitale** è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e

la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016 -2019

Ambito	AS 2016 2017
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola da utilizzare nella didattica e per l'uso di software per la Lim. • Formazione per l'uso di software utili per l'inclusione • Creazione di un cloud d'Istituto • La sicurezza e la privacy in rete
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Creazione di un TEAM di supporto al PNSD coordinato dall'animatore digitale formato da almeno un docente per plesso • Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON. • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà accettata dal MIUR. • Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie • Sperimentazione di unita didattiche sulla robotica educativa con alcune classi • Partecipazione al progetto "Programma il futuro" • Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.. • Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica • Utilizzo di un cloud di istituto • La cittadinanza digitale • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per il reperimento di fondi.
--	---

Ambito	AS 2017 2018
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. • Utilizzo di piattaforme di e-learning (ad esempio Edmodo) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) • Utilizzo del cloud d'Istituto. • Sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. • Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo

	<p>scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.??? • Sperimentazione di unita didattiche sulla robotica educativa • Partecipazione al progetto "Programma il futuro" • Cittadinanza digitale. • Costruzione curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. • Autorevolezza e qualità dell'informazione. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Ambito	AS 2018 2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) • Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) • Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento • Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. • Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media,

	<p>cyberbullismo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente). • Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning • Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti. • Utilizzo del coding con software dedicati • Sperimentazione e diffusione di unita didattiche sulla robotica educativa • Partecipazione al progetto "Programma il futuro" • Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio. • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. • Creazione di aule 2.0 o 3.0

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I docenti si impegnano a:

- individuare le esigenze formative del contesto socio-culturale dell'utenza
- definire gli obiettivi annuali dell'area cognitiva e di quella affettivo-relazionale e illustrarli ai genitori e agli alunni;
- indicare i criteri e gli strumenti di verifica in ordine ai quali vengono effettuate le valutazioni;
- indicare le attività per il recupero e il potenziamento;
- individuare i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili;
- pianificare attività e progetti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- rendere chiari agli alunni e alle famiglie gli obiettivi e i percorsi formativi;
- comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l'apprendimento e il comportamento degli alunni;
- comunicare alle famiglie i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare le famiglie sulle modalità di utilizzo del materiale didattico (schede, quaderni, libri, dispense);
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- essere disponibili per colloqui e comunicazioni urgenti;
- valorizzare la mensa scolastica e la ricreazione come momento educativo

Gli alunni si impegnano a:

- portare il materiale scolastico;
- rispettare gli orari scolastici;
- rispettare i coetanei e gli adulti della comunità scolastica;
- rispettare il materiale e gli arredi scolastici;
- vestirsi in modo consono all'ambiente scolastico;
- essere partecipi e responsabili dell'apprendimento.

I genitori si impegnano a

- far rispettare ai bambini/ragazzi gli impegni assunti con la frequenza scolastica;
 - informarsi circa gli obiettivi e i percorsi formativi proposti dal Consiglio di Classe/Interclasse;
 - collaborare con gli insegnanti per il buon andamento della sezione/classe e di tutte le iniziative educative;
 - condividere le strategie educative proposte dalla scuola ai fini della formazione dei alunni/e
 - verificare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni;
 - collaborare all'organizzazione di attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, iniziative culturali, feste);
- controllare che l'abbigliamento del proprio/a figlio/a sia consono all'ambiente scolastico.

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE AL PTOF

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALLA FUNZ. STRUMENTALE PTOF

E P.C.
ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
ATTI ALBO
SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. in data 15/01/2016 con delibera n°56;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- del proprio Atto d'indirizzo al Collegio, emanato con Prot. n. N. 3275/B8 nel precedente anno scolastico, a cui si integra il presente Atto;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 30.06.2016 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2016-17;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano Di Miglioramento (PDM) aggiornato al presente anno scolastico;
- dei docenti dell'organico dell'autonomia (organico di diritto e potenziato) attribuiti all'istituzione scolastica;

CONSIDERATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali/culturali/sportive ecc.;
- Il Collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si ritiene fondamentale:

- Consolidare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto.
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto - **priorità del RAV d'Istituto**);
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche - **priorità del RAV d'Istituto**);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo (**priorità del RAV d'Istituto**);
- potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimento a quelli della Scuola Secondaria di 1° grado;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali da parte del personale e migliorarne le competenze;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, tra il personale, gli alunni e le famiglie perseguendo la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc.;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Collegio farà riferimento agli stessi **obiettivi individuati come prioritari**, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, nel precedente anno scolastico e che di seguito vengono riproposti:

- Valorizzare le competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie);
- Potenziare le competenze logico- matematiche-scientifiche;

- Potenziare e perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, educandoli all'uso critico e consapevole dei media e dei social network;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà, educando gli studenti al rispetto dei ruoli e valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Implementare le competenze musicali ed artistiche, le tecniche di produzione di immagini e suoni;
- Potenziare le discipline motorie e promuovere uno stile di vita sano;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Potenziare le metodologie cooperative e laboratoriali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Definire un sistema di orientamento.

il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- gli indirizzi del DS aggiornati;
- le attività progettuali deliberate nei Collegi del 30/06/2016 – 02/09/2016- 07/10/2016;
- il RAV aggiornato;
- il PDM aggiornato;
- il piano di formazione per l'a. s. 2016/2017;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- l'Offerta Formativa,
- il Curricolo verticale di matematica;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 dai commi 5 a 7;
- scelte di flessibilità organizzativa e didattica;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10);
- individuazione delle risorse occorrenti;
- attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n. 107/15 comma 10),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni specifiche per alunni con BES;
- azioni finalizzate all'inclusione e all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per eventuali alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, sarà definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle *Indicazioni Nazionali per la formazione, prot.2915 del 15-09-2016* e nel *Piano Nazionale di formazione*, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso riguarderà le seguenti aree, privilegiando quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'Istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Vincoli

- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi (c.85 L.107/2015) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile e viceversa;
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore/responsabile di plesso, del coordinatore di classe/interclasse e tutte le figure organizzative finalizzate all'attuazione della mission della scuola;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti verticali (infanzia/primaria e primaria /sec. di 1° grado) per la costruzione del curricolo verticale. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro la data prevista del collegio docenti di ottobre prossimo venturo e dovrà essere definitivamente approvato dal CDI entro il 30 ottobre 2016.

CONCLUSIONI

Ai fini della predisposizione del Piano, il dirigente scolastico promuoverà i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; terrà altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Collegio docenti farà un' attenta analisi del presente Atto di indirizzo aggiornato, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, anche in conformità con i principi che la ispirano.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto annualmente di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Florio

Il RAV e il PDM aggiornati a giugno 2016 sono pubblicati sul sito dell'istituto, nella sezione **Autovalutazione**, raggiungibili al seguente link:

<http://www.comprensivotaliercio.gov.it/autovalutazione/>

ORARIO RICEVIMENTO

SEGRETERIA

Nel periodo di Attività Didattica

Lunedì CHIUSO

Mercoledì, Venerdì, Sabato: per le famiglie degli alunni dalle 8:00 alle 10:00
per il personale dalle 10:00 alle 12:00

Martedì, Giovedì: tutti dalle 15:00 alle 17:30

Nei Periodi di Sospensione Didattica

Dal Lunedì al Sabato: dalle 8.00 alle 10.00

LUGLIO e AGOSTO: Sabato chiuso

DIRIGENTE SCOLASTICA

L'Ufficio Presidenza ha sede nel plesso A. M. Menconi
La Dirigente riceve preferibilmente su appuntamento

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.
Per casi particolari, un incontro da concordare con il docente interessato.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

- i docenti sono a disposizione durante la mattina, secondo il proprio orario di ricevimento;
- un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.